

Caro
Francesco Amato



(17)

Lidia 16 Agosto 1764

Con 10000000 mi a quanto avete stabilito con il signor Farsetti:
questo si incassa con il vitabigio Riccardi, sarà questione fra loro
di chi debba spendere il preferito e uenire assicurato da loro il signor
Farsetti, il quale ha a favore suo la consegna del danaro. Potrei
io li levare qui impegno coll'indurre il citato Riccardi a credere per
questi 5000 scellini, ma trovo in lui della durezza: tuttavia lo
quererò le parole convincente e parole amichevoli di quello sarà
per vincere. questo se io scrivo a voi intendo sia scritto anche
al signor Caporandino, a cui farete i miei più cordiali complimen-
ti e farete pure la ricompensa dei cinquanta scellini se
come vi scrissi nell'ultima mia.

Daghi a lei miei saluti e a tutti i suoi. Gli altri
5000 scellini, i quali vi pago e supplio sono non d'altri del
marchese Riccardi, e abbracciandovi riveramente sono Vostro
affmo. J. A. - Vi siete in grazia

Il signor Conte finì ben presto il giorno del venerdì. il sabato
comparve qualche languidizia prima della cena e si levò
alla vigilia. La domenica e il giorno oggi lunedì gli ha
parato egregiamente il nuovo medico gli ha trovato in quest
oggi ottimo polso e quindi ci è più da ragione di sperare maggior
vi e tolleranti progressi

Dec 16 April

A Monsieur
Monsieur le Comte Algarotti

a
Venise

